

COMUNICATO STAMPA

Città in scena, spazio pubblico e servizi al centro della rigenerazione urbana in Sardegna

***Ad Alghero la seconda tappa dell'edizione 2025: 13 progetti regionali, 1 progetto internazionale
e un confronto con istituzioni locali, imprese, università, esperti e progettisti***

ALGHERO, 10.06.2025 - Spazi pubblici che rinascono, ricollegano quartieri e riconnettono la città con il mare, ex siti industriali e minerari e aree abbandonate che rivivono con nuove funzioni come servizi culturali, commerciali e di trasporto. È una Sardegna che punta a riscrivere un futuro nuovo quella raccontata nella seconda tappa dell'edizione 2025 del Festival diffuso della rigenerazione urbana, **Città in Scena**, tenutasi ad **Alghero il 10 giugno**.

Il Festival promosso da **Ance**, **Associazione Mecenate 90**, **Cidac** e con il patrocinio di **In/Arch**, giunto alla terza edizione, è arrivato per la prima volta in Sardegna dove si è messa in luce in particolare una grande collaborazione tra amministrazioni pubbliche e operatori privati nella realizzazione di piccoli, medi e grandi progetti di rigenerazione urbana.

Ben 13 i progetti regionali presentati: **Alghero**, città che ospita l'iniziativa, con il progetto di riqualificazione del Waterfront in Via I Maggio, e poi la rigenerazione del quartiere Sant'Elia e il progetto del Nuovo parco urbano di Sant'Elia "Parco degli Anelli" a **Cagliari**, il Fass Shopping Center a **Elmas**, la rifunzionalizzazione della ex-Centrale elettrica della Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento di **Carbonia**. Due i progetti per **Oristano**, la rigenerazione del lungomare di Torre Grande e il Centro Intermodale passeggeri e stazione interscambio, si arriva poi a **Sassari** con il progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'Ex Tipografia Chiarella, il restauro conservativo dell'Ex Hotel Turritania e con la riqualificazione dei vecchi mulini Azzena, e in provincia con il Compendio di Rinaggu a **Tempio di Pausania** e la realizzazione di parchi urbani e aree ricreative sportive finalizzati alla riqualificazione delle aree periferiche e marginali di **Porto Torres**, per concludere poi con il recupero e la ristrutturazione delle Ex distillerie Capra di **Quartu Sant'Elena**.

A dare avvio ai lavori è stato il sindaco di Alghero, **Raimondo Cacciotto**: «Siamo pienamente convinti che da questo confronto si possa rafforzare una nuova visione del progettare le nostre città, le nostre comunità. Migliorare la qualità della vita dei cittadini con progetti che aumentino la fruibilità e la vivibilità del territorio è uno degli obiettivi che vogliamo raggiungere. Il nostro progetto va in questa direzione, coniugare ambiente e socialità con sport, cultura ed eventi».

Viva soddisfazione è stata espressa dalla presidente nazionale Ance, **Federica Brancaccio**: «È la prima volta che il festival fa tappa in Sardegna, stiamo assistendo a progetti veramente interessanti e al grandissimo lavoro che i sindaci di comuni piccoli, medi e grandi stanno facendo. Attraverso la rigenerazione urbana si può invertire davvero questo calo demografico questa desertificazione. Può essere davvero l'antidoto che serve a questo paese per trattenere i giovani e per richiamarne altri».

«La rigenerazione siamo noi qui oggi presenti, la sinergia che riusciamo a creare tra politica, imprese e progettisti – ha affermato il presidente di Ance Sardegna, **Pierpaolo Tilocca** – Il processo di trasformazione che parte dall'idea, dalla raccolta dei finanziamenti necessari, fino alla realizzazione degli interventi deve muoversi su un piano di collaborazione che è l'unica garanzia per trasformare le nostre città e per dare ai cittadini un territorio accogliente e attrattivo».

Il presidente di Ance Centro Nord Sardegna, **Silvio Alciator**, ha ribadito che la rigenerazione urbana è fondamentale affinché i nostri centri possano riqualificarsi: «In tal modo potranno affrontare le sfide dei prossimi anni, al fine di garantire quella fruibilità e quella qualità della città che oggi deve essere messa a disposizione di nuovi residenti. E questo vale non soltanto per i grandi centri urbani della Sardegna ma anche e soprattutto per i piccoli comuni che oggi stanno perdendo tanta popolazione e rischiano di diventare delle cattedrali nel deserto. Noi per impedire questo ovviamente non abbiamo oggi la necessità di costruire del

nuovo, ma abbiamo bisogno di creare in questi comuni i contesti, le condizioni e i servizi utili a attrarre e a mantenere le persone in questi centri urbani».

Spazio anche a un progetto che viene dalla Spagna, in particolare dalla vicina Catalogna. Grazie alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'architetto e project director dello studio Miralles Tagliabue EMBT Architects di Barcellona, **Valentina Noris**, ha presentato il progetto del Mercato coperto riqualificato di Santa Caterina di **Barcellona**.

L'evento, organizzato **con la collaborazione del Comune di Alghero, di Ance Sardegna, Ance Centro Nord Sardegna, Ance Sardegna Centrale e Ance Sardegna Meridionale** ha visto la partecipazione degli **assessori regionali** ai lavori pubblici e agli enti locali, finanze e urbanistica, **Antonio Piu e Francesco Spanedda**. Ricca, inoltre, la presenza di sindaci della regione insieme a imprenditori, esperti, professori e progettisti.